

I valutatori finalmente..... valutati

Gruppo di lavoro

20-04-2004

L'articolo di Pietro Lucisano – docente ordinario di Pedagogia sperimentale all'Università "La Sapienza" di Roma, apparso sul n. 2/2003 della rivista "Cadmo – Giornale italiano di Pedagogia sperimentale" diretta da Benedetto Vertecchi - conferma quanto poco il metodo scientifico di ricerca in generale e la scienza docimologica in particolare, abbiano avuto a che fare con l'impostazione e la sperimentazione dei progetti di valutazione, definiti *pilota*.

Avevamo parlato, all'inizio del nostro lavoro, di [valutazione poco valutata](#) ed ora leggiamo l'analisi del professor Lucisano quasi come una conferma ed una risposta alle nostre perplessità.

I progetti pilota, quindi, non superano l'esame: la valutazione su di essi attuata con metodo e rigore, proprio con il metodo ed il rigore della scienza valutativa per eccellenza, ne evidenzia, a dir poco, l'approssimazione, la mancanza di rigore.

Eppure il il Consiglio dei Ministri, ha approvato in prima lettura il decreto sul Servizio Nazionale di Valutazione e così questa valutazione degli apprendimenti sarà estesa a tutte le scuole italiane.

Sicuramente non c'è da stare tranquilli. Come tranquilli non si può essere leggendo le [dichiarazioni](#) del Presidente Elias. Anzi, i timori aumentano.

In particolare vorremmo sottolineare un passaggio, decisamente inquietante:

*La valutazione può essere utilizzata per il controllo di gestione, ossia per misurare in modo oggettivo il grado di conseguimento degli obiettivi e per dar corso a eventuali azioni correttive; l'**accreditamento, ossia il riconoscimento da parte dell'ente responsabile del sistema dell'idoneità dell'ente erogatore ad assolvere ai compiti affidatigli**, la creazione di presupposti oggettivi atti a rendere possibili, tra l'altro, forme di incentivazione/disincentivazione per promuovere il miglioramento continuo degli enti eroganti.*

Chi insegna alle superiori, in particolare negli istituti tecnici e professionali, sa che dal buon esito della complessa procedura di accreditamento dipende la possibilità di poter accedere ai finanziamenti del Fondo sociale europeo, per svolgere attività di ricerca e di formazione.

Se il sistema di valutazione nazionale, i cui limiti e la cui inaffidabilità cominciano ad emergere, diventerà un punto di riferimento, un *indicatore*, dal quale far dipendere *il riconoscimento da parte dell'ente responsabile del sistema dell'idoneità dell'ente erogatore ad assolvere ai compiti affidatigli* viene inferto al sistema dell'istruzione tecnica e professionale un colpo gravissimo. Prima di quello definitivo.

L'articolo di Pietro Lucisano

[VALIDITA' E AFFIDABILITA' DELLE PRATICHE VALUTATIVE:A PROPOSITO DEL PROGETTO PILOTA 2](#)

COMMENTI

Gruppo di lavoro - 22-04-2004

Interessante il [commento di Reginaldo Palermo](#) all' articolo di Pietro Lucisano.